

Stringhe d'Eventi

© Materiale WingMakers © 1995-2023
WingMakers LLC - Traduzione in altre...

Fotografia dell'anima – Poesia HAKOMI Camera Due

Publicato il 18/08/2023 da Paola

Chi mi troverà
al mattino dopo
che i venti sfrecciano sul corpo spoglio
che un tempo mi teneva come un albero una foglia?
Chi mi troverà
quando la misericordia, stanca di sorridere,
s'acciglierà infine con le profonde rughe di un'antica pelle?



Chi mi troverà?
Sarai tu?
Forse sarà una fredda mattina
di fresche orme nella neve
e di bimbi ridenti
che si lasciano cadere nelle braccia degli angeli.
Forse sarà una calda sera
quando i grilli suonano la loro musica
al silenzio di stelle in attesa.
Forse sarà la luce
che mi allontana
o qualche dolce resa che mi cattura
nelle sue reti dorate.

Chi mi troverà
una volta andata abbandonando
il mio profilo in nuove acque gocciolanti
così prossime a questo oceano di sabbia?
Cerca di sentirmi quando me ne sono andata.
Cerca di sentirmi nelle poesie
formate da labbra consapevoli di te.
Tu che mi sopravviverai.
Che indugerai nel coraggio che io potrei non trovare.
Puoi vedermi
in queste parole.
Esse sono l'immagine che perdura.
Fotografia dell'anima.

Nota – Di nuovo, un'opera altamente figurativa con quattro entità. Vi sono connotazioni religiose nella figura a sinistra con corna e croce. Le corna, per come sono utilizzate nell'arte dei WingMakers, non rimandano a dei

demoni a o Satana, ma piuttosto stanno a simboleggiare la *terrenità*. Vale a dire, gli istinti animali che sono intatti. Non è un giudizio collegato a un'interpretazione religiosa ma, piuttosto, una valutazione psicologica che la figura con le corna è radicata in uno stato di coscienza animale. In psicologia, potrebbe essere definita nel termine freudiano di "Es" e nel termine junghiano di "ombra".

La figura con le corna è una rappresentazione comune nelle opere più recenti in quanto illustra gli elementi del materialismo che si sforzano di trovare il loro proposito, venendo attratti dalle frequenze superiori quasi contro la loro stessa volontà (il Grande Attrattore).

Testo originale: <https://wingmakers.com/art/mixedmediagallery-ha/>

Questa voce è stata pubblicata in [Poesia](#), [Poesia-Hakomi](#), [WM2020](#). Contrassegna il [permalink](#).

Stringhe d'Eventi

Blog su WordPress.com.

[Home](#)

[.Modifica](#) [Modifica articolo](#) [.Modifica](#) [Cambia tema](#) ● [Aggiorna](#) [Aggiorna la visibilità](#)



Stringhe d'Eventi

© Materiale Minghiflowers © 1998-2023
Minghiflowers LLC - Traduzione in altre...

Poi – Poesia HAKOMI Camera Sei

Publicato il 18/08/2023 da Paola

Ho lasciato libere le guardie che
stanno davanti alla mia porta.
Ho lasciato che le cellule si suicidassero collidendosi
finché non mi hanno preso.
Se ci fossero ancora storie da raccontare,
le ascolterei.

Dietro cataratte di panico incanalato
che spillano la loro orgogliosa progenie
posso celarmi nel rumore.
Essere invisibile ha i suoi particolari compensi.
E mantiene pur visibile la forma di vita duratura
che sussurra al di sotto della malvagità.
Questa è invero la sola creatura che mi preme conoscere,
con i modi luminosi di una dolce generosità che soffre
nel silente universo
di un orecchio non in ascolto.

Quando sarò trovato – dopo che me ne sarò andato –
dal cuore di un estraneo la cui punta di trapano
non è ottusa dall'impersonificazione,
aprìrò gli occhi, mi sfilerò la pelle,
risveglierò il coma del cuore.
Metterò da parte la forma travestita e
rivestirò l'ospite
così che la sua immagine possa vedersi negli specchi
che ho esposto con parole instillate da Dio.
Quando queste parole sono dette,
un altro orecchio ascolta sull'altro lato
irraggiando comprensione come i laser la loro luce neutra.

La fossa comune del coraggio ci tiene tutti
nel portale della singolarità,
la scia-Dio di ricominciamento.

In qualche modo, così raramente, parole e immagini
conficcano il loro significato nei cieli e conquistano il tempo.
E quando lo fanno,
diventano l'abracadabra
del momento consacrato.



La pantomima della più profonda brama del pubblico.

Poi,
l'improbabile palpebra si spalanca,
la pelle si sfalda,
e l'eroico occhio si risveglia e rimane vigile.
Poi, le parole mangiano la carne lasciandosi dietro
l'indigesta amarezza.
La salma emozionale si spoglia,
un'insolubile solitudine.
Il calcio della separazione.

* * * * *

Testo originale: **Afterwards** – <https://wingmakers.com/art/mixedmediagallery-ha/>

Questa voce è stata pubblicata in [Filosofia \(e Glossario\)](#), [Poesia](#), [Poesia-Hakomi](#), [WM Tecniche](#). Contrassegna il [permalink](#).

Stringhe d'Eventi

Blog su WordPress.com.

[Home](#)

[Modifica](#) [Modifica articolo](#) [Modifica](#) [Cambia tema](#) ● [Aggiorna](#) [Aggiorna la visibilità](#)



Stringhe d'Eventi

© MorteNole MordgMortez © 1995-2023
MordgMortez LLC - Traduzione in altre...

Calda presenza – Poesia HAKOMI Camera Sette

Publicato il 18/08/2023 da Paola

Un tempo indossavo un amuleto
che mi proteggeva dal forcipe dell'umanità.
Tenevo a bada una falange di lupi
che come spettri del Getsemani mi accerchiava.
Spettri che ancor ora
ripetono i loro mantra come gusci di molluschi
Persuadendomi a uscire e unirmi alla tribù terrena
A denudare la distesa del mio dolore
come un seme di cotone al vento.

Ora ascolto e faccio attenzione ai segnali.
All'emergere di un recluso che occhieggia nell'ambivalenza
iscritto a raccontare ciò che è stato tenuto sottochiave.
È tutto ideato nella guaina del cavo
che ci connette alla Cultura.
Quel singolo nero trefolo che ci raffigura a Dio.
Il DNA che comanda la nostra immagine
e guida la nostra selezione naturale di un jeans.

Ci sono mormorii di canti che lampeggiano
nell'oscuro e sinistro tuono?
Vi è veramente un sole dietro questo muro di monotone nubi
che batte un miliardo di martelli di luce?
Ci sono piccoli denti piatti che piangono veleno.
Vi è un'inviolata clemenza
negli occhi dei carnefici mentre le loro mani s'affaticano a uccidere.
Ma non vi è spiegazione per
i santi guardoni che con i loro occhi soltanto s'affliggono.
Vi è soltanto un sentiero da seguire
quando si connette la mano e l'occhio
e si liberano gli spettri.

Questa poesia è un'ombra del mio cuore
e il mio cuore l'ombra della mia mente,
che è l'ombra dell'anima mia
l'ombra di Dio.
Dio, un'ombra di qualcosa d'ignoto, inimmaginabile
ammasso d'intelligenza dove le galassie
sono cellule nel corpo universale.



Sono connesse le ombre?

Può questo vasto e ignoto ammasso penetrare in questa poesia
e assemblare parole che s'accoppiano in un sacro congiungimento?

È la ragione del mio scrivere.

Benché non posso dire che questo congiungimento sia mai
stato trovato (almeno da me).

Sembra più che qualche empia mano
pallida dalle tenebre s'allunghi e dispensi il suo dolore.

Una qualche ombra minore o spettro
pone la mia mano a un solitario avamposto
per rivendicare una qualche mal posta luminanza.

Ad ascoltare i canti che vanno mormorando lo spettro si tende.

Coordina con occhi che scrutano.

Pela la scorza per toccare il morbido frutto.

Salda le ombre in una.

Ho sognato di trovare un biglietto di riscatto
scritto nella mano stessa di Dio.

Scritto così in piccolo che a stento potei

leggerne il messaggio, che diceva:

"Ho io la tua anima, e a meno che tu non consegni ...

in piccole poesie anonime...

la somma dei tuoi dolori, mai più

viva la rivedrai".

E così io scrivo mentre qualcosa di sconosciuto si spirala
intorno a me, irresistibile alla mia mano, e tuttavia invisibile.

Altri spettri dal Getsemani che onorano

il dolore come confessori professionisti perduti nella loro disperazione.

Io posso raggiungere girasoli di dimensioni di

raggi di luna, ma non posso raggiungere la somma dei miei dolori.

Mi eludono come ignee stelle che di notte cadono

fuori dalla mia finestra.

Nervosa dev'essere la mia anima.

Troppo alto è il riscatto da pagare

anche per un poeta che esplora il nero trefolo della Cultura.

Anni fa trovai un'impronta

... come angeli di neve* ... lasciata nell'erba alta

da un qualche animale, forse un cervo oppure un orso.

Nel toccarla sentii la calda presenza della vita,

non la fredda radiazione dei cerchi nel grano.

Questa calda energia soltanto un momento permane

ma a toccarla dura eternamente.

È questa la mia paura:

che a toccarla

la somma dei miei dolori eternamente durerà,

e che se anche l'anima mia

viene resa illesa
io ricorderò la fredda radiazione
e non la calda presenza della vita

Ora io piango quando i bimbi cantano
e la loro calda presenza nel mio cuore infondo.
Ora sento Dio aggiornato dalla
fonte delle ombre.
Ora sento lo strappo di una briglia
spezzarmi come un cavallo brado diventato
di colpo sottomesso.

Non posso lottare contro gli spettri
o controllarli o ricacciarli.
Mi sospingono come un fiume di lava deve
scorrere nella fredda aria della notte
d'instancabile moto
Incessante nella sua ricerca del luogo perfetto per essere scultura
Anonimo elemento di un grigio paesaggio.

Se mai troverò la somma dei miei dolori
io spero che sia alla testa di ponte
dove posso vedere entrambe le vie
prima di attraversarlo.
Dove posso vedere le falsificazioni
come un friabile miraggio
e sbarazzarmi della mia briglia.
Dovrò essere indomito quando l'avrò davanti.
Dovrò guardar dentro
la sua luce innominabile e svelare
tutte le ombre tra loro unite come bamboline di carta
ritagliate da un multiverso di esperienza.
Lascero che mi accerchino
e in unico coro echeggiante conferiscano
la loro epifania così da
pagare il riscatto e rivendicare l'anima mia.

Quando tutti i miei dolori si raduneranno in cerchio
in un anello ininterrotto, con lo sguardo li fisserò.
Un secondo anello dietro ad essi attende,
più grande ancor e ben più possente.
È l'anello della calda presenza della vita
quando i dolori son passati
sotto la fonte delle ombre
trasformandosi come la smorta crisalide
che genera angeli cangianti.

* *Angeli di neve* – vedi [qui](#)

Questa voce è stata pubblicata in [Filosofia \(e Glossario\)](#), [Poesia](#), [Poesia-Hakomi](#), [WM Tecniche](#). Contrassegna il [permalink](#).

Stringhe d'Eventi

Blog su WordPress.com.

[Home](#)

[Modifica Modifica articolo](#), [Modifica Cambia tema](#), [● Aggiorna Aggiorna la visibilità](#)



Stringhe d'Eventi

© Morteola Minghifalors © 1995-2023
Minghifalors LLC - Traduzione in altre...

Per sempre – Poesia HAKOMI Camera Quattordici

Publicato il 18/09/2023 da Paola

La memoria, come una radice nell'oscurità,
perforando la luce con il suo stelo
mi ha trovato.
Ordinando il mio mondo
come un'architettura di sentimenti
legati a te,
mantenuti per te come scudi di speranza.
Nella dispersione d'amore,
un identico palpito
è stato il nostro richiamo
corrisposto nella carezza più dolce
che due possono condividere.
E ti domandi se l'estasi ci ridurrà
come la pioggia il sole o
il vento la calma.
Quando ci conosciamo l'un l'altro
nel canale più profondo dei nostri cuori
possiamo solo pronunciare una parola
lanciata da questa mente di pietra: per sempre.
Per sempre.

Quando l'inverno chiamerà il mio nome
nel deserto superiore di luce,
non mi dispererò perché conosco te
nel canale più profondo del mio cuore
dove comprendo la parola, per sempre.
In un istante guarito dalle tue carezzevoli labbra
che smascherano tutto quello che mi ha torturato.
L'affanno di bocche
stanche ma frementi nella fiamma della passione
può solo cessare quando sono entrato in te
per sempre.
Ti porto in questa fiamma,
color smeraldo dei miei sogni di te
sotto gli alberi interiori
dove la tua bellezza ha consumato il sole
e catturato la mia anima così completamente.
Non posso invero saperti separato
da un trono.



Spiriti fatti per risplendere oltre il chiasso
di rozzi poeti
che battono la selce sotto l'acqua e piangono senza passione.
Io ti ho conosciuto per sempre
in strade solitarie
e nella piana tonante.
In villaggi avvizziti e fresche terrazze montane.
Ti ho osservato tutto
strappato aprirti a me parlando come un fiume
che scorre per sempre.
E ho atteso
come l'avida bocca di un oceano
attirandoti più vicino alle mie labbra
per poterti conoscere per sempre
mentre ti vuoti in me abbandonate tutte le paure.

* * * * *

Testo originale: **Forever** – <https://wingmakers.com/art/mixedmediagallery-ha/>

Questa voce è stata pubblicata in [Filosofia \(e Glossario\)](#), [Poesia](#), [Poesia-Hakomi](#), [WM Tecniche](#). Contrassegna il [permalink](#).

Stringhe d'Eventi

Blog su WordPress.com.

[Home](#)

[Modifica Modifica articolo.](#) [Modifica Cambia tema.](#) [Aggiorna Aggiorna la visibilità](#)



Stringhe d'Eventi

© Morteola Minghileri © 1998-2023
Minghileri LLC - Traduzione in altre...

Come il canto delle balene – Poesia HAKOMI Camera Sedici

Publicato il 18/08/2023 da Paola

Indugia la tua voce quando parla
come i riverberi di calore sopra la piana desertica.
Attira il mio cuore e mi scopro
a chinarmi verso la sua sorgente
come se sapessi che mi porterà
dove sempre tu sei.
Mi attira prossimo al tuo respiro – lo sfiatatoio che
contiene le parole di casa.
Mi attira verso il manto che tieni
attorno alla tua anima che così volentieri condividi.



Se dovessi immergerti sotto le acque
dove le balene cantano i loro canti
nell'assembramento delle profonde correnti
che trascinano il nostro coraggio,
canali che scorrono liberi dai livelli terreni,
lì mi troveresti.
Ascoltando la voce che sento dentro di te.
Nutrendo il mio cuore in acque di fonda cecità
dove scorrono correnti
memori di te e della tua vitalità.

A volte ascolto così perfettamente
da sentire il tuo leggero respiro formare le parole
prima che esse siano da te trovate.
Prima che tu possa portarle dalla
fonda cecità al tuo cuore.

Vorrei poter prendere la tua mano
e farle tenere il mio cuore
così che tu possa vedere ciò che io conosco di te.
Così che tu possa conoscere
dove viviamo dove noi sempre siamo.
E tu potresti porre il tuo manto di parole
attorno a noi e io potrei semplicemente ascoltare
la tua voce
che onora le parole
come il canto delle balene.

* * * * *

Testo originale: **Song of Whales** – <https://wingmakers.com/art/mixedmediagallery-ha/>

Questa voce è stata pubblicata in [Filosofia \(e Glossario\)](#), [Poesia](#), [Poesia-Hakomi](#), [WM Tecniche](#). Contrassegna il [permalink](#).

Stringhe d'Eventi

Blog su WordPress.com.

[Home](#)

[Modifica Modifica articolo](#), [Modifica Cambia tema](#), [Aggiorna Aggiorna la visibilità](#)



Stringhe d'Eventi

© Materiale WingMakers © 1995-2023
WingMakers LLC - Traduzione in altre...

Metà mio – Poesia HAKOMI Camera Venti

Publicato il 18/08/2023 da Paola

Quando vedo il tuo volto, io so che sei per metà il mio
separato con somma cura per ricordarmi il tutto di te.
Quando svesto il mio corpo, vedo che io sono per metà il tuo
offuscato da un improvviso volo che lascia
l'occhio domandarsi che cosa gli angeli scolpirono nei loro cuori
a ricordar loro così nitidamente della loro casa.

Quando vedo la tua bellezza, io so che sei per metà la mia
che mai deve essere trattenuta in un lucido specchio
che sa del devoto appetito della nostra anima.

Quando guardo i tuoi occhi, io so che sono per metà i miei
traccianti una traiettoria dove la virtù sensuale è la nostra stessa spina dorsale.

Quando tengo la tua mano, io so che è per metà la mia
che svernò tra i suoi simili, essa fa circolare tenerezza
sotto la luna e la fonte d'acqua quando la festa è finita.

Quando bacio le tue labbra, io so che sono per metà le mie
mandate dalla genealogia di Dio per scoprirci
nel delizioso calderone del nostro respiro unito.

Quando ti sento piangere, io so che la tua solitudine è per metà la mia
l'interno così profondo da esserci persi fuori
agognando di rivelarci

come una promessa fatta prima ancor di esser richiesta.

E quando guardo il tuo passato, io so che è per metà il mio
a correre verso i ciliegi,

invisibili all'intero universo noi ci troviamo

ridenti in un improvviso volo

guardando le iniziali scolpite nei nostri cuori.

E ignoriamo gli alberi.

Nota – Alcuni pezzi hanno un'energia e un movimento semplicemente fondamentali al soggetto del pezzo.
Riguardano l'attivazione vibrazionale e nulla più. Così è nel caso dell'Hakomi Camera Venti.

Testo originale: **Half mine** – <https://wingmakers.com/art/mixedmediagallery-ha/>

Questa voce è stata pubblicata in [James](#), [Poesia](#), [Poesia-Hakomi](#), [WM2020](#). Contrassegna il [permalink](#).



[Home](#)

[Modifica Modifica articolo](#) [Modifica Cambia tema](#) ● [Aggiorna Aggiorna la visibilità](#)

